

Domenica 12.07.15

Relazione By Mario

Una successione di eventi mi ha portato all'ennesimo ritardo mattutino con mancato rendez-vous con il gruppo. Serata (nottata) lunga quella del sabato, ma non è stato questo il motivo principale del disguido, tant'è che alle sei e mezzo del mattino ero già in piedi per accudire alla genitrice. La ciambella, però, questa volta non è venuta con il buco ed in piazza sono arrivato con otto, e dico otto, minuti di ritardo. Il tentativo di rincorsa (che sarebbe in ogni caso stato vano), è stato vanificato dall'occhiata che ho dato prima di Puianello alle borracce mancanti. Ovvio ritorno in sede per il recupero dei liquidi, con successiva ripartenza sulle strade della trentesima, con taglio abbondante del percorso. A Veggia su per Roteglia per attaccare la Bassa di Baiso, quindi ritorno a casa. In quel di Jano, un incrocio con Vanni, Daniele ed Illerr, mi ha fatto capire che non solo io ero in ritardo.

La relazione, perciò, sarà fatta, come al solito da chi la giornata l'ha vissuta.

Questa volta tocca ad Enrico (anche lui pieno di citazioni).

Relazione by Enrico



Il poeta avrebbe titolato così la tappa di Serramazzone di domenica 12 luglio:

**Demain, dès l'aube, à l'heure où blanchit la campagne,
Je partirai.**

Invece la maggioranza ha ricordato piuttosto il film Alba tragica, e gli occhi di diversi altri riflettevano ancora i boccali di birra della notte precedente....!

Ma né le feste, né gli impegnativi passi alpini, pare abbiamo tolto la voglia di pedalare, infatti mentre alcuni suggerivano una allegra pedalata domenicale, altri hanno interpretato con pedalata di ritmo allegro!!! Tanto allegro i dislivelli di Albinea sgranavano un po' il gruppo.

Marco, Davide da Viano, altro ospite con folta chioma (con alcuni tratti di Caceres) di cui non ricordo il nome, conducevano; Eleonora, Salvatore, io, Michele e Marco Jr (figlio di Umberto), Paolo di Silvio, Umberto Dino e Silvio a seguire cercando di tenere compatto il gruppo, abbastanza folto vista l'ora e alcuni in vacanza tra mare e monti... Impresa riuscita con fatica e richiami, fino a Maranello.

All'inizio della lunga salita il gruppo davanti attacca subito con il solito passo allegro e devono aver riso da matti perché lo hanno tenuto fino alla fine in piazza a Serra. Eleonora, dopo aver promesso di stare con noi, infedele come tutte le belle donne, è stata anche con quelli davanti fino alla fontana per rifornimenti, abluzioni varie e foto di rito.

La discesa che fa alzare progressivamente la velocità da allegra andante a presto-prestissimo, provoca l'emozione più rischiosa della giornata: alla curva "Belletti" solita entrata lunga, imbarcata, Marco con posteriore alzato, percorsa contromano per almeno tre di noi. Per fortuna o per Sant' Enrico che ha anticipato la sua presenza di 24 ore, strada sgombra in quel momento, ma non sarà da ripetere più.....

Dopo Roteglia, Sasà e Michele rientrano, con Silvio, Dino, Paolo, Davide, facciamo S. Valentino, Ele, Marco decidono di andare rinfrescarsi a Baiso.

Giornata molto calda ma non afosa, percorsi 123 km in 4h 40m 09s (da RE)

Scusate errori ed omissioni ma Silvio mi ha nominato inaspettatamente al rientro ad Albinea!!

I ciclisti presenti oggi: eleonora. Marco. Dino. Celso. Silvio. Michele. Salvatore. Enrico ospiti. Davide. Paolo. Umberto, figlio Marco. Amico di marco. Dopo di noi sono arrivati dal giro di baiso. Daniele. Vanni. Iller e loro hanno incrociato . Mario. Spero di non avere dimenticato nessuno. Ciao